il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Ceramiche Refin: eleganza contemporanea

Ceramiche Refin: eleganza contemporanea

L'attenzione di Refin per questa edizione di Cersaie si concentra sui grandi formati, 120×240 cm, declinati sia nella nuovissima serie **Overlay**, rilettura di materiali cementizi in chiave artistica (si segnala in particolare la sotto-serie **Alley**, un omaggio alla street art e nello specifico a Basquiat), sia in **Prestigio**, collezione di ispirazione lapidea. Questi formati in generale e i colori della gamma del grigio e del sabbia rappresentano bene l'immagine ed il core delle vendite dell'azienda.
Innovazione fa rima qui anche con tradizione, come nella linea **Kasai**, di ispirazione giapponese, dove si reinterpreta un'antica tecnica di lavorazione del legno tramite bruciatura: sottoporre a carbonizzazione il legno infatti dona sia una maggiore resistenza che una texture ogni volta differente a questo materiale. Similmente, si è cercato di riprodurre sul grés porcellanato i suggestivi craquelet lignei, talvolta accoppiandoli anche a motivi floreali e animali sempre di ispirazione orientale.
Nuove suggestioni anche nelle linee **Grecale** e **Zefiro**, con influenze provenienti

rispettivamente dall'Europa dell'Est e dall'entroterra spagnolo. Grecale sposa il rigore minimal dello sfondo a decori realizzati tramite tecniche di lavorazione laser e disegni geometrici.
Oltre a queste collezioni è esposta la serie **Voyager**, presentata in occasione della fiera Coverings di Chicago, unione di lastre simil cor-ten ed elementi ispirati ai cassettoni dei solai tradizionali statunitensi; nonché la gamma per esterni OUT 2.0.

Autore

Paola Bianco

Nata a Padova (1969) e laureata in Architettura a Venezia nel 1997. Nel 1998 ottiene un Master in Energy and Sustainable Development presso la De Montfort University di Leicester (UK). Nel 2000 è a Bruxelles per uno stage alla Commissione Europea (DG Transport and Energy). Successivamente si trasferisce a Bologna, dove si occupa per alcuni anni di temi ambientali presso varie pubbliche amministrazioni. Dal 2004 si iscrive all'Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna, presso il quale si impegna in diverse Commissioni. Nel 2006 apre il suo studio, dove si occupa prevalentemente di certificazione energetica, sicurezza nei cantieri e dove ospita periodicamente mostre legate a diverse forme d'arte (fotografia, scultura, fumetto, giardinaggio). Partecipa a concorsi di architettura e a bandi di pubbliche amministrazioni. Collabora dal 2008 con "Il Giornale dell'Architettura"